

Incipit

La valorizzazione della chiesetta di San Tommaso a Cavedago.

Area tematica:
CULTURA

Ricercatrice:
Alessia Zeni

Nata il: 03.07.1981

Residente a:
Cavedago (TN)

Titolo di studio:
laureanda specialistica in
Conservazione dei Beni
Culturali

L'importanza storica ed artistica della chiesa di San Tommaso a Cavedago, riemersa dopo i recenti restauri, ha fatto nascere il presente progetto proposto dal Comune di Cavedago, volto a proporre la valorizzazione di questo patrimonio attraverso strategie di promozione del sito, sia a livello locale che a livello turistico.

Obiettivo di questo lavoro era quindi il recupero di tutto il materiale storico riguardante la chiesetta al fine di produrre documentazione scritta e progettare strategie di promozione in collaborazione con le istituzioni operanti sull'altopiano. Alla luce dei legami della chiesa in questione con le altre chiese ed edicole sacre dell'altopiano si è deciso di allargare la ricerca ai beni storico-artistici della zona, al fine di potenziare la proposta turistica locale. Essendo quest'ultima legata al turismo degli sport di montagna si è inteso formulare ipotesi di promozione che siano in grado di coniugare arte e natura, attraverso itinerari storico-naturalistici.

La ricerca effettuata, che aveva tra i suoi scopi anche il far conoscere ai residenti il proprio patrimonio storico-artistico, servirà poi alla realizzazione della mia tesi di laurea specialistica in storia dell'arte e conservazione dei beni artistici e architettonici.

Il lavoro è stato organizzato in una prima fase di ricerca del materiale storico, in una seconda fase di sviluppo delle strategie di promozione ed in una terza fase di elaborazione del testo completo di foto, collocazione geografica e datazione dei beni considerati.

Il materiale storico è stato raccolto inizialmente nelle biblioteche dei comuni interessati ed in quella di Trento, e successivamente negli archivi storici. Nell'archivio diocesano sono stati consultati gli atti visitali che hanno permesso di confermare quanto già pubblicato a riguardo della chiesetta ed hanno consentito un maggior approfondimento sul contesto. Nell'archivio parrocchiale di Cavedago è stata trovata la Bolla di Consacrazione della chiesa che ha permesso di stabilire definitivamente la data di consacrazione. Il primo libro conti della curazia ha fornito inoltre informazioni riguardo agli interventi compiuti sulla chiesa ed ha permesso di datare e attribuire gli arredi interni. Nell'archivio parrocchiale di Spormaggiore è stato trovato il documento relativo alla prima canonica di Cavedago, è stata confermata la presenza di una seconda chiesa e la data del primo matrimonio celebrato nella chiesa di San Tommaso dopo la sua consacrazione. Nell'archivio di Stato di Trento sono stati consultati i documenti della famiglia Spaur per individuare testi inediti antecedenti al XVI secolo riferiti alla chiesa. Attraverso i documenti custoditi negli archivi



della sovrintendenza dei beni artistici e architettonici sono stati ricostruiti gli interventi di restauro della chiesetta e le schede di catalogazione hanno permesso di stilare un elenco di tutti beni storico-artistici della zona. Nell'ufficio catastale di Mezzolombardo si è identificata la collocazione originaria dell'ex canonica di Cavedago e si è recuperata la pianta antica del maso Pozza e presso l'archivio del CAI-SAT sono state recuperate delle cartine topografiche dell'antica via Imperiale.

Infine sono stati effettuati vari sopralluoghi: all'interno della chiesa di San Tommaso per le foto di supporto e per la trascrizione di antiche scritte incise dai coristi dietro l'altare ligneo e quelli nei vari paesi dell'altopiano per fotografare chiese ed edicole sacre, al fine di avere un quadro completo utile ad elaborare ipotesi di promozione.

Il materiale raccolto ha consentito di elaborare proposte di promozione della chiesetta ed in generale di tutti i beni storico-artistici della zona, volte sia al turista che al residente. Tali proposte sono state poi sviluppate in collaborazione con la Pro Loco, il comune di Cavedago, l'Azienda di Promozione Turistica dell'altopiano della Paganella, la parrocchia di Cavedago e Spormaggiore ed il Parco Naturale Adamello-Brenta.

Nello specifico si è pensato alla creazione di link nei siti web delle varie istituzioni locali, a serate informative, all'ideazione di un depliant e come già anticipato, ad itinerari storico-naturalistici da pubblicare in internet e su supporto cartaceo.

In particolare, in sinergia con altre due ricercatrici Incipit che sviluppavano parallelamente altri progetti nella stessa zona per conto del Parco Adamello Brenta e dell'APT, si è ideato un percorso storico-culturale da inserire nelle proposte turistiche dell'Altopiano.

La realizzazione di questo percorso, denominato "Itinerario della Paganella", dovrebbe essere affidata il più possibile ai residenti, in particolare a quelli che operano nelle associazioni dei comuni di Spormaggiore e Cavedago. Questo idea è stata discussa e condivisa dalle stesse associazioni durante un forum territoriale al quale hanno partecipato tutti i soggetti coinvolti nel progetto di valorizzazione della Casa del Parco "Orso".

Il 18 luglio 2009, grazie alla disponibilità di Comune e Parrocchia di Cavedago, ho avuto l'opportunità di presentare pubblicamente la mia ricerca proprio all'interno della chiesetta di San Tommaso, sperimentandomi anche nei panni di guida turistica.

Il Partner territoriale:

Cavedago è un piccolo comune montano della Provincia di Trento situato in una bella zona panoramica dell'Altopiano della Paganella, a 864 m sul livello del mare. In posizione centrale rispetto al Parco Naturale Adamello-Brenta, il suo territorio è base ideale per gite ed escursioni in montagna. Pur conservando la sua identità rurale, Cavedago è oggi un piccolo centro turistico in crescita.

